**COMUNE DI
TRUCCAZZANO**

*Città Metropolitana di Milano*

*Via G. Scotti 50, CAP 20060*

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL**

**CONSIGLIO COMUNALE**

**N° 5 DEL 28/02/2018**

**COPIA CONFORME ALL’ORIGINALE**

|  |
| --- |
| **OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2018 E RELATIVE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI** |

L’anno **duemiladiciotto** addì **ventotto** del mese di **Febbraio** alle ore 20:30, in TRUCCAZZANO, nella sala consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale inSessione .

All’appello risultano:

MORETTI LUCIANO P

PASSONI DANILO P

CARRERA RAFFAELLA MARIA P

TIRABASSI CARLO P

ZIGNANI DAVIDE A

MASCARETTI MASSIMO VALTER P

COMPARINI VALERIA P

CAZZANIGA SERGIO P

MANGIAGALLI DAVIDE A

DE ROSA GERARDO P

TERZOLI GRAZIA P

MOTTA PIERPAOLO A

DI FINIZIO KIVILCIM CORNELIA A

Sono così presenti n° 9 Consiglieri su n° 13 assegnati e in carica. Partecipa ilSegretario Comunale **BELTRAME dott.ssa ROBERTA** che cura la verbalizzazione del presente atto.

Assume la presidenza il Sindaco Sig. **LUCIANO MORETTI**, il quale, riscontrata la legalità dell’adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:** **APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2018 E RELATIVE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la delibera di Giunta Comunale n. 8 del 01/02/2017 che nomina il funzionario responsabile dei tributi locali la rag. Viviana Cerea Margherita, già nominata responsabile dell’Area 5 Settore Entrate con decreto del Presidente dell’Unione n. 4 del 31/01/2018;

**PREMESSO** che con l’articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l’Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l’altro collegato all’erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**PREMESSO**, altresì, che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

* IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
* TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell’utilizzatore dell’immobile, per servizi indivisibili comunali;
* TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore.

**VISTO** l’art. 151, comma 1 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l’anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

**CHE,** il termine per le deliberazioni concernenti le determinazioni delle aliquote e tariffe è stabilito, ai sensi dell’art. 27, comma 8, della Legge 448 del 28/12/2001, entro la data di approvazione del bilancio di previsione; come confermato dall’art. 1 comma 16 della legge 296 del 27/12/2006 Finanziaria 2007;

**PREMESSO** che conil decreto del Ministero dell’interno del 29 novembre 2017 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 06 dicembre 2017) è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali;

**CONSIDERATO** che a norma dell’art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall’anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all’articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione. Il Ministero dell’Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l’avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall’articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

**PREMESSO CHE:**

* l’art. 1, comma 683, della Legge 147/2013 demanda al consiglio comunale l’approvazione delle tariffe del tributo, da effettuare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente;
* l’art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
* Le delibere tariffarie, al pari di tutte le deliberazioni comunali, devono essere pubblicate mediante affissione all’Albo pretorio per quindici giorni successivi (art. 124, d.lgs. 267/2000), formalità che dal 1° gennaio 2011 deve essere assolta con la pubblicazione sui siti informatici dell’ente locale, poiché da tale data le pubblicazioni effettuate in forma cartacea hanno perso ogni effetto di pubblicità legale (art. 32, l. 69/2009, come modificato dal D.L. 194/2009, convertito in legge 25/2010);
* Le modalità di trasmissione sono stabilite per tutti i tributi comunali dalla nota n. 5343 del 6 aprile 2012 del Ministero dell’Economia e delle Finanze: invio esclusivamente per via telematica mediante inserimento nel Portale del federalismo.

**PRESO ATTO** che si è proceduto alla verifica, ai sensi dell’art. 1 comm. 653 L. 147/2013, dello scostamento tra i costi sostenuti per la gestione del servizio rifiuti e le risultanze dei fabbisogni standard, come da “Linee guida interpretative per l’applicazione del comma 653 dell’art. 1 della L. n. 147 del 2013”, in base al quale dal 2018 il Comune deve avvalersi anche delle “risultanze dei fabbisogni standard” nella determinazione dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;

**RISCONTRATO** che nella determinazione delle tariffe relative la TARI si tiene conto dei costi effettivamente sostenuti garantendone la copertura pari al 100% e che questi risultano inferiori, in rapporto ai fabbisogni standard dell’anno 2013 come sopra verificati;

**RILEVATO** che in sede di predisposizione del piano tariffario alcune categorie di utenze non domestiche presentavano un elevato valore di PS (percentuale del range minimo - massimo), per cui si è ritenuto opportuno, tenuto conto anche di quanto precisato dalle linee guida predisposte dal MEF – Direzione del Federalismo Fiscale, di ridurre le tariffe fisse e variabili al fine di non determinare significativi scostamenti con le altre categorie di utenze non domestiche;

**RILEVATO ALTRESÌ** che quanto disposto con la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 – *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di Stabilità 2016, a*l fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto alle aliquote o tariffe applicate per l'anno 2017 è da intendersi applicabile anche per l’anno 2018. Il blocco non si applica alla sola TARI;

**RITENUTO** di approvare le tariffe ed esprimere parere favorevole al piano finanziario per l’anno 2018 come da prospetti qui allegati che formano parte integrante della presente;

**RICHIAMATO** ilRegolamento IUC in cui si stabiliscono il numero di rate per il pagamento del tributo TARI, in considerazione delle nuove disposizioni introdotte la Legge 147/2013, utilizzando il sistema di pagamento previsto dalla vigente normativa;

**RILEVATO** che si rende necessario stabilire, per una migliore gestione del tributo e della sua rendicontazione le seguenti rate di pagamento:

1° rata scad. 30 giugno 2018 – acconto -

2° rata scad. 30 dicembre 2018 – saldo –

3° rata scad. 30 settembre 2018 – soluzione unica -

**VISTO** il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 Testo Unico degli Enti Locali;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento rientranelle competenze attribuite al Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 42 del D. Lgs n. 267/2000;

**VISTO** il vigente regolamento comunale di Contabilità e Statuto Comunale;

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

Il Vicesindaco Tirabassi illustra il punto all’ordine del giorno.

Segue ampio dibattito cui prendono parte il Sindaco, i Consiglieri De Rosa, Terzoli, Tirabassi, i cui intervento sono integralmente riportati nella allegata trascrizione audio della seduta consiliare.

Esaurita la discussione,

**CON LA SEGUENTE VOTAZIONE**,

Consiglieri presenti n. 9

Consiglieri votanti n. 7

Voti favorevoli n. 7

Voti contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 2 (De Rosa e Terzoli)

**D E L I B E R A**

**DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

1. **DI APPROVARE** l’allegato Piano Economico Finanziario per l’anno 2018, redatto dal soggetto che svolge il servizio di gestione dei rifiuti ed integrato dall’ufficio Finanziario/Tributi dell’Ente per la parte di sua competenza;
2. **DI APPROVARE** per l’anno 2018 le seguenti tariffe della componente TARI come segue:
3. **Utenze domestiche**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Nucleo familiare** | **Quota fissa (€/mq/anno)** | **Quota variabile (€/persona)** |
| 1 componente | **0,329819** |  **45,70**  |
| 2 componenti | **0,387537** |  **53,31**  |
| 3 componenti | **0,432887** |  **48,23**  |
| 4 componenti | **0,469991** |  **49,50**  |
| 5 componenti | **0,507096** |  **54,84**  |
| 6 o più componenti | **0,535955** |  **41,89**  |

1. **Utenze non domestiche**

|  |
| --- |
| **COMUNI OLTRE 5.000 abitanti** |
| **Categorie di attività** | **Q. ta fissa (€/mq/anno)** | **Q. ta variabile (€/mq/anno)** |
| 01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.) | 0,423305 | 1,287484 |
| 02. Cinematografi, teatri | 0,271673 | 0,819308 |
| 03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta | 0,350648 | 1,076805 |
| 04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 0,555983 | 1,687775 |
| 05. Stabilimenti balneari | 0,404351 | 0,973806 |
| 06. Autosaloni, esposizioni | 0,214811 | 0,823990 |
| 07. Alberghi con ristorante | 1,036149 | 3,148484 |
| 08. Alberghi senza ristorante | 0,682342 | 2,078702 |
| 09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme | 0,789748 | 2,392380 |
| 10. Ospedali | 0,815020 | 2,469629 |
| 11. Agenzie, studi professionali, uffici | 0,960334 | 2,484844 |
| 12. Banche e istituti di credito | 0,385397 | 1,177463 |
| 13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta | 0,758158 | 2,703717 |
| 14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai | 0,919267 | 3,459821 |
| 15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti | 0,524393 | 1,594139 |
| 16. Banchi di mercato beni durevoli | 1,124601 | 3,413003 |
| 17. Barbiere, estetista, parrucchiere | 0,688660 | 2,837147 |
| 18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista) | 0,518075 | 1,985066 |
| 19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto | 0,688660 | 2,703717 |
| 20. Attività industriali con capannoni di produzione | 0,581255 | 1,762683 |
| 21. Attività artigianali di produzione beni specifici | 0,518075 | 2,085724 |
| 22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie | 4,801668 | 10,690800 |
| 23. Birrerie, hamburgherie, mense | 3,942422 | 9,312022 |
| 24. Bar, caffè, pasticceria | 3,237967 | 9,830526 |
| 25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati) | 1,509998 | 4,590466 |
| 26. Plurilicenze alimentari e miste | 1,648994 | 5,009484 |
| 27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio | 5,831499 | 17,711100 |
| 28. Ipermercati di generi misti | 1,731128 | 5,255276 |
| 29. Banchi di mercato generi alimentari | 4,372045 | 13,291518 |
| 30. Discoteche, night club | 1,206735 | 3,670500 |
| 31. Bed and breakfast |  0,682342 |  2,078702 |

**C) Utenze soggette a tariffa giornaliera**

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100 %.

1. **DI DARE ATTO** che sull’importo del Tributo Comunale sui Rifiuti, si applica il tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni ambientali di cui all’articolo 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, all’aliquota deliberata dalla Città Metropolitana;
2. **DI STABILIRE** per una migliore gestione del tributo e della sua rendicontazione le seguenti rate di pagamento:

 1° rata scad. 30 giugno 2018 – acconto -

 2° rata scad. 30 dicembre 2018 – saldo –

3° rata scad. 30 settembre 2018 – soluzione unica

1. **DI TRASMETTERE**, telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell’economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell’articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.

Successivamente, con votazione unanime favorevole resa a norma di legge,

DELIBERA

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Il Presidente/Il Sindaco** | timbro | **Il Segretario Comunale** |
|  F.to Luciano Moretti  | F.to Beltrame dott.ssa Roberta  |

La presente deliberazione è stata PUBBLICATA oggi all’Albo Pretorio Informatico Comunale visibile sul sito www.comune.truccazzano.mi.it e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| TRUCCAZZANO, lì 14.03.2018 |  | Il Segretario Comunale |
| L’Incaricato alla pubblicazione | F.to Beltrame dott.ssa Roberta |

La presente deliberazione

□ X è stata dichiarata immediatamente eseguibile per motivi d’urgenza (art.134 – 4° comma – DL.gs n.267/2000);

* è divenuta ESECUTIVA in data…………………………………. ai sensi dell’ art.134 comma 3° D.Lgs.n.267/2000 essendo decorso il decimo giorno dalla pubblicazione;

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| TRUCCAZZANO, lì......................... |  | Il Segretario Comunale |
|  | F.to Beltrame dott.ssa Roberta |

**Si attesta che la presente copia, composta da n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ pagine compresi/oltre gli allegati, è conforme all’originale, in carta libera, per uso amministrativo.**

|  |  |
| --- | --- |
|  | Il Segretario Comunale |
|  Beltrame dott.ssa Roberta |

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico Comunale visibile sul sito www.comune.truccazzano.mi.it, per 15 giorni consecutivi dal 14.03.2018 al 29.03.2018 al n…………, ai sensi dell’art.124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| TRUCCAZZANO, lì..................... |  | Il Segretario Comunale |
| L’Incaricato alla pubblicazione | F.to Beltrame dott.ssa Roberta |